





Chi Siamo  
Il più grande gruppo siderurgico italiano

# Storia

**1905**

Viene costituita a Genova la società anonima ILVA, che richiama nel nome la denominazione latina dell'isola d'Elba, dove veniva estratto il minerale di ferro che veniva utilizzato nel primo stabilimento di Bagnoli (Napoli).

**1907**

In seguito alla crisi del 1907 e al calo del mercato siderurgico in Italia si giunge alla creazione del Consorzio ILVA. Il Consorzio raggruppa la totalità della produzione italiana di ghisa da altoforno e il 58% di quella dell'acciaio.

**1934**

La Società, allora denominata ILVA Alt Forni e Acciaierie, insieme ad altre imprese del settore siderurgico, passa sotto il controllo del neo-costituito Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI).

**1949**

Inizia la costruzione del quarto centro siderurgico a ciclo integrale di Taranto e quella del complesso di laminazione a freddo di Novi Ligure.

**1964**

La società assume la denominazione Italsider dopo l'incorporazione della ex SIAC- Cornigliano. L'anno seguente viene inaugurato il sito industriale di Taranto.

**1995**

Con la privatizzazione dell'IRI, Emilio Riva, già proprietario della fabbrica di Cornigliano, acquisisce gli stabilimenti del Gruppo ILVA.

**2013**

Dal 3 giugno 2013, con D.L. 61/2013, ILVA S.p.A è sottoposta a commissariamento straordinario. Dal 21 gennaio 2015 il Gruppo è stato ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria.

**2017**

Nel mese di giugno 2017, a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'azienda passa sotto il controllo del gruppo indiano-lussemburghese ArcelorMittal.

**2020**

L'11 dicembre 2020 ArcelorMittal annuncia di aver firmato un accordo di investimento con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia - per formare una partnership pubblico-privata.

**2021**

Il 15 aprile 2021 nasce Acciaierie d'Italia, partecipata al 62% dal gruppo ArcelorMittal e al 38% dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia.

# Facts & Figures

## Acciaierie d'Italia è il primo gruppo siderurgico italiano.

I siti e le strutture di Acciaierie d'Italia occupano una superficie complessiva superiore ai 17 milioni di metri quadrati e danno lavoro a più di 10.000 persone, a cui si aggiungono i dipendenti delle aziende dell'indotto.

Lo stabilimento di Taranto è l'unico a ciclo integrale presente in Italia e riceve le materie prime attraverso i 4 sporgenti in concessione presso il Porto di Taranto. La flotta, gestita da ADI Servizi Marittimi, è composta da 1 nave cargo, 4 spintori e 8 chiatte che consentono anche il trasporto verso il sito di Genova e da questo a Novi Ligure, Racconigi, Legnago e Paderno Dugnano.

Il sito di Taranto è dotato di 200 km di binari per il trasporto ferroviario, 50 km di strade e 90 km di nastri trasportatori per la movimentazione delle materie prime.

Per verificare il rispetto degli obiettivi di sostenibilità, lo stabilimento di Taranto è sottoposto annualmente a più di 1.000 campionamenti ambientali.

8

Siti produttivi  
e di servizio

15 Milioni di mq

Dimensione dello  
stabilimento di Taranto

1.000

Campionamenti ambientali  
eseguiti ogni anno

33.889

Ore di formazione  
erogate nel 2020



33.889

Ore di formazione  
erogate nel 2020

## Lo Stabilimento di Taranto

Inaugurato il 27 novembre 1964, lo stabilimento siderurgico di Taranto - il più grande d'Europa e tra i più grandi al mondo - è a ciclo integrale, dalla lavorazione e trasformazione del carbon fossile e del minerale di ferro alla realizzazione di prodotti quali coil nero, laminato a freddo o zincato, lamiere, tubi SAW e tubi ERW. Oltre a fornire i prodotti finiti destinati al mercato nazionale ed estero, esso alimenta, anche tramite gli stabilimenti di Genova e Novi Ligure, ampi settori dell'industria nazionale.

Oltre all'area di trasformazione primaria, il sito dispone di impianti di lavorazione di grandi prestazioni, tra i quali due treni di laminazione a caldo con i relativi impianti di finitura, un treno di laminazione per la produzione di lamiere, due impianti di zincatura e 3 tubifici.

Lo stabilimento utilizza 4 moli portuali per la movimentazione delle materie prime e la spedizione di prodotti finiti ed è dotato di 200 km di binari ferroviari, 50 km di strade e 90 km di nastri trasportatori. La sua posizione costiera ha inoltre permesso lo sviluppo di avanzate strutture industriali e logistiche per la ricezione delle materie prime e la spedizione dei prodotti.

Lo stabilimento è dotato di **numeroso tecnologie all'avanguardia**.



## Lo Stabilimento di Genova

Progettato alla fine del secondo conflitto mondiale, lo stabilimento di Genova Cornigliano ha avviato la produzione a ciclo integrale nel 1953.

Con una capacità produttiva nominale pari a circa 1,5 milioni di tonnellate annue di prodotto finito, è l'unico in Italia in grado di produrre banda stagnata e banda cromata elettrolitica.

Il complesso industriale sito in Genova ha sia la funzione di snodo logistico sia di centro di trasformazione. I prodotti finiti e semilavorati sono ricevuti nelle banchine portuali gestite dall'azienda.

Grazie alla sua posizione strategica, questo sito costituisce il naturale collegamento con gli stabilimenti di Novi Ligure, Racconigi e Paderno Dugnano e, in generale, con i mercati del Nord Italia e d'Europa.

Il sito di Genova dispone di impianti dedicati a diversi prodotti, tra i quali una linea per la produzione di decapato, due linee di zincatura a caldo, diverse linee di finitura, ispezione e taglio. In particolare, il sito di Genova è l'unico sito italiano in grado di produrre latta, largamente utilizzata nell'industria alimentare.



## Lo Stabilimento di Novi Ligure

Lo stabilimento di Novi Ligure è stato inaugurato nel 1962, a lato delle aree occupate originariamente dalle "Ferriere di Novi Ligure". Nel 1981 è stato conferito all'Italsider, che nel 1989 diventerà ILVA S.p.A. All'inizio degli anni '90 è stato ammodernato e potenziato per arrivare a produrre 2 milioni di tonnellate annue.

Il complesso industriale di Novi Ligure è dedicato alla produzione di laminati a freddo e zincato. Riceve i semilavorati (coil laminati a caldo) provenienti dallo stabilimento di Taranto e transitati da Genova, sia attraverso il trasporto ferroviario che quello stradale.

L'acciaio prodotto in questo stabilimento viene utilizzato per realizzare fusti, componenti per elettrodomestici, tubi mobilio, apparecchiature igienicosanitarie smaltate. Situato in posizione strategica rispetto alle aree più industrializzate del Paese, produce componenti di altissima qualità anche per il settore automotive. Il sito dispone di impianti di grande capacità produttiva ed efficienza, tra i quali: un decatreno per la produzione di laminato a freddo, le linee di ricottura sia statica che continua, le linee di zincatura a caldo, alluminatura e elettro zincatura.



# LAUREE MAGISTRALI DI INTERESSE

[Bioingegneria](#)

[Bioengineering](#)

[Computer engineering](#)

[Digital Humanities - comunicazione e nuovi media - DiHu](#)

[\*\*Energy Engineering\*\*](#)

[Engineering for building retrofitting](#)

[Engineering for natural risk management](#)

[Engineering technology for strategy and security - Strategos](#)

[\*\*Environmental engineering\*\*](#)

[\*\*Ingegneria chimica e di processo\*\*](#)

[Ingegneria civile](#)

[Ingegneria edile - architettura](#)

[\*\*Ingegneria elettrica\*\*](#)

[\*\*Ingegneria elettronica\*\*](#)

[Ingegneria gestionale](#)

[Ingegneria informatica](#)

[\*\*Ingegneria meccanica - energia e aeronautica\*\*](#)

[\*\*Ingegneria meccanica - progettazione e produzione\*\*](#)

[Ingegneria navale](#)

[Internet and multimedia engineering](#)

[Robotics engineering](#)

[\*\*Safety engineering for transport, logistics and production\*\*](#)

[Yacht design](#)

